
	Programma	POR FESR 2007-2013	
	Titolo progetto	Spazi pubblici pedonali: pedonalizzazione di Via Matteotti e Piazza Muccioli e riqualificazione di Corso Mombello	
	Tema	Sviluppo Urbano	
	FONDO	Fesr	
	Regione	Liguria	
	Territorio	Comune Di Sanremo	
Cofinanziamento Totale	€ 7.734.407,12		
Cofinanziamento FESR	€ 2.291.400,00		
Altri dati rilevanti	<p>il solo intervento di riqualificazione di Piazza Muccioli è costato costo: € 685.476,97</p> <ul style="list-style-type: none"> - contributo: € 540.000,00 - di cui FESR: € 205.200,00 		
<p>Descrizione: Spazi pubblici pedonali (Via Matteotti, Piazza Muccioli, Corso Mombello S.Tecla) – pedonalizzazioni.</p> <p>L'asse portante del sistema è Via Matteotti, che collega il teatro Ariston (sede del noto Festival) con il Casinò, cui si innestano perpendicolarmente via Escoffier e Corso Mombello che lo collega al mare.</p> <p>Il progetto di pedonalizzazione ha previsto l'eliminazione dei marciapiedi e del manto d'asfalto e la sostituzione con nuova pavimentazione continua in materiali lapidei disposta con disegni a formare dei "tappeti", al centro dei quali sono state innestate targhe in bronzo, con incisioni riportanti i vincitori del Festival. L'intervento è stato completato con un nuovo sistema di illuminazione scenografica e di arredo coordinato.</p> <p>La riqualificazione di Piazza Muccioli è consistita nella sua pedonalizzazione con recupero delle "basole" in pietra originarie alternate a ciottoli, al fine di poter ospitare piccoli chioschi di vendita, consentendo così una contestuale operazione - finanziata interamente dall'Amministrazione - di riqualificazione dell'antistante piazza Eroi Sanremesi.</p> <p>L'intervento su Corso Mombello è consistito invece nell'allargamento dei marciapiedi laterali e nella riqualificazione dei giardini centrali e di tutta l'area che circonda la fortezza di Santa Tecla, ove sono stati valorizzati resti archeologici e l'antico tracciato in ciottoli di accesso alla Fortezza, ritrovati durante gli scavi.</p> <p>La Soprintendenza per i Beni Architettonici insieme al Comune ha contestualmente impiegato risorse di un altro asse del POR FESR (Asse 4 – Valorizzazione delle risorse naturali e culturali) per attuare in</p>			



complementarietà e sinergia con le operazioni di pedonalizzazione, il recupero del cortile centrale e di una serie di vani al piano terra del Forte di Santa Tecla, raro esempio di fortificazione settecentesca a pianta triangolare, per restituirlo alla città quale sede di eventi e manifestazioni culturali.